

Storie di successo **Genio in 21 giorni** **2019**

Materie umanistiche





Jasmin Buschiazzo

Sono al primo anno di Lingue e Culture Moderne all'Università di Genova. Ho fatto il corso Genio nel Settembre 2019, subito prima di iniziare l'università: direi che il tempismo è stato perfetto!

Prima del corso il mio rapporto con lo studio era talmente stressante che già al primo anno di liceo ho avuto molte difficoltà a livello psicosomatico; questo mi ha portato, a metà del terzo anno di superiori, a voler mollare la scuola, quindi ho poi frequentato una scuola privata per "alleggerire" il mio livello di stress. Nonostante questo problema ho sempre avuto voti abbastanza alti, ma il modo per ottenerli era decisamente nocivo.

L'ansia che provavo per verifiche e interrogazioni mi spingeva a ridurmi sempre all'ultimo; il tempo che impiegavo a "studiare" era infinito: leggevo, sottolineavo, riassumevo (ossia ricopiavo parola per parola quello sottolineato), rileggevo e ripetevo (praticamente a memoria).

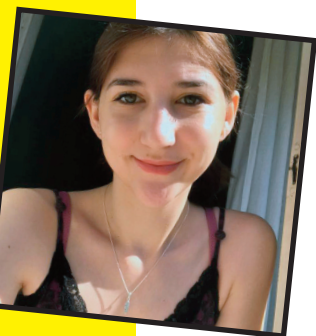
Dopo il corso è stata tutta un'altra storia!

A due mesi dal corso, ho fatto il mio primo esame, un parziale di storia contemporanea, e il risultato per me è stato incredibile: 30! Ma con "risultato" non intendo solo il voto, intendo tutto il percorso fatto prima dell'esame: la data del parziale ci è stata comunicata con poco preavviso, ma io avevo già tutto organizzato, e con le mappe (del libro e degli appunti) lo studio è stato più semplice, veloce e meno pesante rispetto a prima. Mi sentivo abbastanza preparata e abbastanza tranquilla, cose che per me sono decisamente una novità!

Essendo io una persona lenta a fare qualsiasi cosa, anche la lettura veloce è stato uno strumento fondamentale: in un'ora arrivo a studiare 8 pagine, capendole e memorizzandole.

La mia autostima e sicurezza, che sono sempre state tre metri sotto terra, dopo il corso si sono alzate; con tutti questi strumenti e i risultati che sto ottenendo e che otterrò continueranno ad alzarsi.

Per questo, oltre al mio istruttore Davide Mura, devo ringraziare il mio tutor Denis Giumelli, che periodicamente e amorevolmente mi ricorda di "rompermi meno le scatole" visto il mio continuo e costante miglioramento.



Chiara Masieri

Ciao! Sono una studentessa al secondo anno di Teorie e tecniche della mediazione interlinguistica a Genova.

Ho deciso di frequentare il corso perché con il mio metodo di studio riscontravo sempre diverse difficoltà. Il mio metodo consisteva nel tradizionale leggere, sottolineare e ripetere. Passavo dalle quattro alle otto ore al giorno sui libri e spesso non ricordavo nemmeno quello che avevo studiato



il giorno prima. Ovviamente, tutto questo mi faceva arrivare al giorno dell'esame terribilmente agitata.

Al primo anno, ho comunque avuto dei risultati notevoli (28 di lingua e traduzione francese, 27 di lingua e traduzione tedesca, ecc), ma era sempre una gran fatica. All'inizio del secondo anno, ho cominciato ad avere dei problemi con lo studio. Nella sessione invernale, non ho dato esami. Ho provato a dare un esame di letteratura, per cui avevo studiato sei mesi, ma sono stata bocciata due volte. Da lì, non riuscivo più stare sui libri. Era sempre una tortura.

A giugno ho frequentato il corso ed è stato una manna dal cielo. Ho preparato un esame da 12 crediti in cinque giorni. Ho preso 26 ed è stato il voto più alto dell'appello. Ho preparato un parziale di tedesco (la parte di conversazione) in tre giorni e ho preso 28. Ho preparato un altro esame in tre giorni, che, purtroppo non sono riuscita a dare per un problema con il sistema delle prenotazioni online. In più, agli esami sono molto più tranquilla. Inutile dire che se potessi tornare indietro, avrei fatto il corso decisamente prima.

Ringrazio i miei tutor, Filippo Lazzari e Denis Giumelli, che mi sopportano e supportano, e l'istruttore Davide Mura. Grazie di cuore.

Arcangelo Massari

Sono nato con il blocco del perfezionista. Ha anche i suoi vantaggi, certo, ma significa perdere ore per ricordarsi ogni singola data e nome e riferimento, per quanto inutile, in ogni pagina. Nel primo anno di Università ho dato solo due esami: due 30 e Lode, ma che fatica!

Prima del corso ho cercato di migliorare il mio metodo di studio autonomamente: ho comprato tre libri sull'argomento (tra cui quello del Genio) e li ho letti. Ho cominciato a fare le mappe, a usare i PAV e il puntatore per leggere, ma le mie prestazioni non miglioravano, semplicemente arrivavo ai risultati in modo più originale. Con il senno di poi, la ragione era la mancanza di un tutor. Per esempio, scrivevo frasi nelle mappe al posto di parole-chiave, o avevo un'agenda dei PAV che era solo una perdita di tempo. Ma senza un tutor chissà quando me ne sarei accorto, se me ne sarei accorto.

Ho deciso di frequentare il corso Genio quando ero ancora in quinta superiore, di base perché era una cosa nuova e io adoro le cose nuove. Non sono riuscito a convincere subito i miei, però, anzi ho fallito per due anni di fila. Gli argomenti giusti alla fine sono stati l'esperienza di un mio amico, Riccardo, che dava più esami al mese grazie al corso, e la paura di non riuscire a laurearmi in tempo.

Ora vi dico cosa ho fatto oggi dopo il corso: lo scorso mese ho dato quattro esami. Lo ripeto perché non ci credo nemmeno io: quattro esami, contro due dati in tutto il primo anno. Gli esami erano: Laboratorio di Informatica per





antichisti (idoneità), Geografia (12 CFU), Letterature comparate (12 CFU) e IELST. I risultati sono stati: idoneità ottenuta, 30 e Lode, 30 e Lode e 6.5, cioè un B2 alto, quello che mi serviva per accedere alla laurea magistrale.

Per concludere, tutto questo non sarebbe stato possibile senza l'aiuto di Cecilia, la mia tutor, verso la quale proverò una gratitudine eterna.

Alessia Sally Aniello

Sono una studentessa di Relazioni Internazionali a Genova, ho deciso di frequentare il corso Genio in 21 giorni, perché ho iniziato tardi l'università e mi sono accorta di trovare molta difficoltà a studiare e memorizzare i concetti. Passavo ore sui libri, per poi ricordarmi poco e nulla e avere un'ansia al giorno dell'esame da non ricordarmi quasi nulla. A Ottobre ho frequentato il corso e, a Dicembre ho dato 3 esami in una settimana, cosa che non avevo mai fatto, perché lavorando il tempo per studiare non è tantissimo; il programma di uno degli esami l'ho ripassato tutto il giorno prima e l'ho passato con 25.

È un metodo che ti aiuta molto anche nel quotidiano, per esempio sul lavoro quando devo memorizzare informazioni e spiegarle ai clienti. Ora sono più sicura, studio con meno ansia e ci metto la metà del tempo. Basta applicarsi e tutti possono farcela!!



Beatrice Constantinoiu

Sono una studentessa al secondo anno di lingue asiatiche all'università di Torino.

Ero la classica studentessa che amava sapere tutti i dettagli, ma non avendo un metodo efficace per ricordare tutto spesso facevo confusione e mi è capitato di non presentarmi agli esami perché non mi sentivo preparata come avrei voluto.

Della serie "o so tutto o non vado".

Nonostante poi i miei risultati all'università fossero buoni si aggiungeva il fatto che le cose che imparavo poi non riuscivo a ricordarmele nel tempo.

Questa cosa mi dispiaceva perché avrei voluto utilizzare quelle informazioni anche dopo nel tempo.

In più tra il lavoro e il seguire le lezioni, mi rimaneva poco tempo per studiare e questo generava in me frustrazione e rabbia perché non riuscivo dedicare tempo a ciò che amavo e nemmeno ad ottenere i risultati da me desiderati.

Così ho scelto di frequentare il corso, per vivermi questo percorso uni-



versitario al massimo senza dover rinunciare anche a tutte le altre attività.

Sono riuscita in questa sessione a passare “Macroeconomia e gestione delle imprese” da 12CFU in sole 4 ore prendendo 28.

Ma come è possibile?

Ho frequentato le lezioni e la differenza sostanziale l’ha fatta l’utilizzo delle mappe mentali.

Infatti, dovendo effettuare un processo di rielaborazione non mi sono più concentrata a scrivere tanto ma piuttosto a capire. Questo mi ha portata ad arrivare alla fine avendo praticamente studiato, ho dedicato quel tempo per rivedermi i grafici e fare esercizi!

Il fatto di riuscire a comprendere in maniera profonda i concetti mi ha permesso di sentirmi più tranquilla nel richiamare le informazioni.

Grazie a questi strumenti che sono riuscita ad acquisire ho potuto continuare a lavorare, viaggiare, a seguire altre attività e a fare sport!

Chiara Pregevole

Sono una studentessa iscritta al terzo anno di Lettere Moderne.

Ho frequentato il Corso Genio a Novembre del 2018 nella sede di Napoli su consiglio di un’amica. Ero molto scettica ma ho deciso di fidarmi. Vi chiederete perché.

Per farla breve, non avevo un metodo di studio, ogni esame faceva storia a sé, a volte riassumevo quello che leggevo, a volte schematizzavo, a volte sottolineavo e basta. Una cosa che facevo sempre era ripetere come se non ci fosse un domani ed ovviamente arrivare all’esame con l’acqua alla gola. Tutto ciò mi portava a vivere sensazioni, situazioni e stati d’animo poco piacevoli.

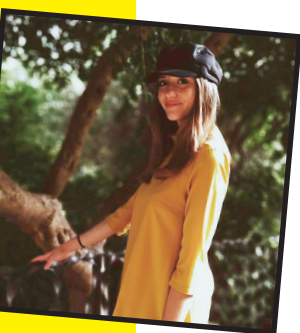
Cos’è che è cambiato con la frequentazione del corso? Innanzitutto ho acquisito un metodo, so cosa devo fare e come devo farlo.

La lettura strategica e le mappe sono ora il mio pane quotidiano e guai a chi me le tocca. Con la lettura strategica ho ridotto di molto i tempi di studio; le mappe mi evitano di ripetere all’infinito.

Sono soddisfatta? Ovvio che sì, soprattutto visti i risultati ottenuti. Infatti durante la sessione invernale ho dato tre esami in un mese di cui due a distanza di due giorni. Sono soddisfatta e felice perché ho imparato ad imparare ed anche a divertirmi studiando.

Concludo ringraziando la mia tutor Mila Di Nardo che mi ha aiutata, scosso quando ce n’era bisogno e che soprattutto ha cominciato a farmi credere nelle mie capacità.





Eleonora Targa

Mi chiamo Eleonora, sono una studentessa di Lettere moderne all'Università degli studi di Milano e ho la media del 28. Ho frequentato il corso Genio in 21 giorni tra il 2017 e il 2018 nella sede di Como e ho avuto la fortuna di essere seguita da due persone straordinarie: Andrea Assi e Martina Ghioldi.

Scrivo questa testimonianza perché il corso ha significativamente cambiato il mio metodo di studio, apportando tre grandi novità.

In primo luogo la **CHIAREZZA** grazie all'utilizzo delle mappe mentali. Le mappe aiutano lo studente a strutturare l'argomento oggetto di studio in modo che i collegamenti logici al suo interno siano visibili e evidenti; diventa più naturale riuscire a strutturare un discorso il cui filo logico sia chiaro. In tal modo si comprende in profondità ciò che si studia e si scopre una dimensione meno superficiale basata sulla comprensione piuttosto che sulla mera trascrizione (tipica dei riassunti) o ripetizione.

Il corso dedica molto tempo alle mappe mentali, il loro corretto utilizzo è fondamentale per il loro efficace funzionamento. Diffidate quindi da spiegazioni sbrigative trovate su internet.

In secondo luogo l'**ORGANIZZAZIONE** grazie ai ripassi programmati. Nella mia personale esperienza hanno rappresentato una rivoluzione. Posto che le mappe siano state realizzate e memorizzate in modo corretto, i ripassi programmati sono la chiave per la **MEMORIA A LUNGO TERMINE**. Grazie ad essi mi ricordo con chiarezza gli argomenti studiati mesi fa, permettendomi di intervenire durante le lezioni riguardanti argomenti affrontati in passato.

Riguardo le **TECNICHE DI MEMORIA** la mia esperienza è stata più che positiva: grazie alle tecniche sono riuscita a memorizzare discorsi molto lunghi basati su una successione cronologica di eventi da ricordare (all'esame ho preso 30).

Grazie al corso Genio affronto gli esami con più **SICUREZZA**, sento che le conoscenze acquisite sono consolidate e di conseguenza non cado in preda all'ansia.

Complessivamente sono assolutamente soddisfatta del corso e lo consiglio vivamente a chiunque, fa crescere moltissimo da più punti di vista e con impegno si possono raggiungere risultati davvero straordinari!



Elsa Palazzolo



Salve, sono Elsa, sono iscritta al terzo anno della facoltà di Lingue dell'Università degli studi di Torino.

Ho deciso di fare il corso per curiosità, per ottimizzare i tempi nello studio, per eliminare l'ansia preesistente, per leggere più libri, per riuscire a ricordare ciò che studio.

Prima di fare il corso:

- avevo molta ansia anche molti mesi prima della sessione perché avevo paura di dimenticare ciò che studiavo, questo mi ha un po' bloccata con gli esami e mi ha creato un senso di insicurezza,

- non organizzavo il mio tempo quindi rimandavo, non rispettabo gli impegni e questo generava in me una situazione di malessere.

Mi sono chiesta quale fosse la chiave per migliorare la memoria ed avere un metodo di studio efficace. Ho cercato su internet e ho letto le testimonianze dei ragazzi di GENIO in 21GIORNI e ho pensato :” Se lo ha fatto una persona, posso farlo anche io!”

Grazie a Mirko Romano che è riuscito ad incuriosirmi telefonicamente a partecipare alla presentazione del corso e grazie ad Aurelio febbraro per la presentazione perfetta ho deciso di iscrivermi.

Cosa ho migliorato dopo aver fatto il corso?

- Grazie all' anteprema riesco ad avere un'idea generale di quello che andrò a studiare o ascoltare a lezione e una migliore comprensione del testo.

- Grazie alla tecnica del semaforo ho migliorato la gestione del mio tempo.

- Grazie alla lettura strategica e al puntatore ho migliorato di 4 volte la velocità della mia lettura.

- Grazie alle mappe mentali riesco a prendere appunti in maniera efficace, ho una visione globale dell'argomento trattato e riesco a ripassare con pochi fogli, di conseguenza in poco tempo.

- Grazie al P.A.V. e alla tecnica dei loci riesco a ricordare i punti principali di un argomento con la consapevolezza che non li dimenticherò mai più, questo mi permette di essere più sicura quando parlo in pubblico o davanti ad un professore, diminuendo l'ansia.

Avere un metodo di studio mi ha permesso di sostenere:

- l'esame orale del dottorato di lingua spagnolo 2 in totale tranquillità (come argomento ho portato “ la danza come cura”, i benefici del tango nel trattamento del Parkinson)davanti ad un pubblico che non conoscevo prendendo 28 su 30;

- pedagogia generale (9 CFU) voto 25 su 30;

- Neuropsicologia (10 CFU) voto 24 su 30;

- leggere libri per piacere (che rimandavo da tempo) non provando un senso di stanchezza e noia, ma una grande curiosità, sete di conoscenza e voglia di iniziare un libro e finirlo il prima possibile, adesso leggo una media di due libri al mese.

Mi ritengo molto soddisfatta del corso, l'unico rimpianto è quello di non



averlo fatto prima. Ringrazio la mia tutor Serena Tabori per la pazienza e per avermi seguita, il mio istruttore Simone Sacco e tutto il centro di Torino per la disponibilità e professionalità.



Fabiola Corolaita

Sono la mamma di Laura Guariento una ragazza che sta frequentando il secondo anno della laurea magistrale in Traduzione ed Interpretariato e che ha frequentato il Corso Genio.

Come genitore posso senz'altro dire quanto per lei abbia fatto la differenza nell'approccio allo studio. Dopo averlo fatto l'ho vista più responsabile, più focalizzata negli obiettivi da raggiungere e molto più entusiasta.

Per la laurea breve in Mediazione Linguistica, pur lavorando è riuscita in circa due mesi a dare 7 esami e a laurearsi nei tempi stabiliti.

In seguito ha frequentato un Master organizzato e finanziato dall'U.E. superando un esame di accesso per i 16 posti messi a disposizione per lo stesso.

Ora per il secondo anno della laurea Magistrale ha già dato alcuni dei dieci esami che sta preparando in due sessioni:

Interpretazione spagnolo-italiano per cui ha memorizzato 300 vocaboli in mezz'ora e ha preso 24.

Letteratura spagnola: 30.

Pedagogia generale e sociale, 400 pagine preparate in circa 10 ore: 26.

Allo stesso tempo sta scrivendo la tesi e sta frequentando un corso di specializzazione in "Accessibilità all'audiovisivo".

Come genitore mi sento di consigliare il Corso Genio perché a mio avviso permette di avere degli strumenti che non tutti hanno e che cambiano sicuramente l'approccio allo studio, strumenti che purtroppo non vengono dati nella scuola di oggi.

Applicando il metodo che viene insegnato al corso affronti i tuoi impegni di studio con più divertimento, con più passione e consapevolezza di poter fare cose che non pensavi di riuscire a fare e cosa non meno importante, ti rimane anche più tempo per dedicarti ad altre attività (hobby) che possono renderti la vita più felice!



Federica Uberti

Ciao a tutti! Sono una studentessa del primo anno della facoltà di lingue e letterature straniere moderne.

Ho deciso di fare il corso perché mi sono resa conto che leggere e ripetere fino allo sfinimento non era per niente efficace: perdevo giornate intere a studiare, senza mai riuscire a ricordare tutto. Sono sempre andata abbastanza bene a scuola, ma ci mettevo veramente troppo tempo, dovevo anche rinunciare ad uscire per finire di studiare. Inoltre per me erano molto faticose le interrogazioni orali per via dell'ansia che provavo, ero preoccupata di non ricordarmi subito la risposta, avevo bisogno di un po' di tempo per ricordarmi i miei schemi fitti. Studiare così era frustrante, non riuscivo a trovare tempo da dedicare a me e alle persone a me vicine.

Ho frequentato il corso a Bergamo a Novembre e subito ho applicato il metodo con il mio primo, e fin'ora unico, parziale orale di spagnolo: la mole di studio superiore rispetto alla scuola all'inizio mi ha spaventata, ma sono riuscita ad organizzare lo studio in modo da riuscire a studiare tutto per tempo e mi sono stupita di me stessa, perché senza il metodo non sarei riuscita a gestire la situazione. Il giorno dell'esame ero in ansia, ma sono riuscita a controllarla in modo che non mi sovrastasse. Il professore ha fatto delle domande a cui sono riuscita a rispondere subito, anche quelle che sembravano difficili, merito delle mappe mentali!

Mia mamma si è accorta del mio miglioramento nella preparazione: prima di tutto non l'ho assillata chiedendole di ascoltarmi ripetere mille volte; in secondo luogo mi ha visto molto più tranquilla durante la rielaborazione delle informazioni.

Risultato del mio primo esame? L'ho passato con 28!

Utilizzo il metodo di genio in 21 giorni anche per leggere ed analizzare i romanzi assegnatici per letteratura, e se prima leggevo e schematizzavo 20 pagine in un'ora, adesso ne leggo e schematizzo il doppio nello stesso tempo!

Per concludere, volevo ringraziare Daniel per avermi fatto conoscere il corso e avermi seguita in questo percorso che mi ha fatto riscoprire una me stessa più proattiva e produttiva!



Frankie Spada

Sono una studentessa al terzo anno dell'università di Torino e studio comunicazione interculturale.

Prima di frequentare il corso genio non avevo un metodo di studio che riuscisse a farmi sentire sicura e per riuscire a studiare per un esame ero costretta a leggere e rileggere gli stessi argomenti più e più volte e a causa di





ciò lo studio portava via la maggior parte del mio tempo non permettendo mi di fare molto altro delle mie giornate. Non riuscivo a capire cosa era importante o meno nella lettura di un libro. Arrivavo all'esame sempre con la paura di non essere abbastanza preparata e ad un certo punto ho smesso di studiare, saltando 6 sessioni esami.

Grazie al corso ho trovato il mio metodo personalizzato che per prima cosa mi ha permesso di diminuire i tempi di studio e di memorizzazione. Grazie alle mappe mentali ho smesso di leggere e ripetere all'infinito riuscendo ad organizzare gli argomenti per importanza. Questo mi ha fatto risparmiare tanto tempo! Se prima passavo le giornate intere soltanto a studiare ora lavoro part-time e nel mentre sono riuscita a preparare e passare 2 esami (22,24) trovando anche del tempo per me stessa: ho sempre amato leggere, ma non mai avuto tempo, ora riesco a finire un libro di 108 pagine in 1:30 h.

So che posso ancora migliorare e non vedo l'ora di farlo, ma se mi guardo indietro riesco a vedere quanta strada ho già fatto.



Marisa Petriccione

Sono Marisa, ho 23 anni. Frequento l'università Luigi Vanvitelli, percorso in Filologia classica presso la sede di Santa Maria C.V. di Caserta. Ho scelto di frequentare il corso genio non per necessità o urgenza, ma per la curiosità di scoprire qualcosa che potesse rendere il mio studio più proficuo. Avevo paura di sperimentare un metodo nuovo dato che con il mio avevo sempre ottenuto risultati eccellenti, ma ho provato a sfatare la mia credenza secondo cui per esami come greco o latino non potessero essere applicate strategie altre se non quelle di imparare, con la ripetizione, la grammatica e, attenendomi alle etimologie, i vocaboli. Ho superato così l'esame di greco (12 CFU) con il massimo, impiegando per la seconda parte un mese laddove avrei necessitato senza metodo di due. Di conseguenza ho deciso di sperimentare il metodo anche per l'esame di Letteratura italiana (12 Cfu). Avevo soltanto 14 giorni per preparare un esame a cui avrei dedicato due mesi. Nonostante ciò ho deciso di provarci rinunciando allo studio notturno e concedendomi anche l'uscita serale di cui in precedenza mi ero sempre privata. Dall'ultimo risultato ho imparato a dare il giusto peso ad un voto universitario, a guardare il percorso di quei giorni, il tempo impiegato e la sicurezza che avevo in quello che imparavo che mi ha consentito di ritagliarmi del tempo per altro, iniziando anche un lavoro.

Un grazie alla mia tutor Joy Giusy Palmiero che mi sta seguendo in questo percorso.



Mary Kamango

Ciao a tutti!

Sono una studentessa al terzo anno dell'università di Torino e studio Scienze della mediazione linguistica.

Prima del Corso avevo una grande difficoltà nello studio. Per capire e memorizzare una materia dovevo leggere 2/3 volte, fare i riassunti e poi ripetere. Oltre al tempo che ci mettevo, mi era difficile capire e ordinare gli argomenti per importanza: di 30 pagine di un libro riuscivo ad ottenere un riassunto di 15 pagine. Questo rendeva lo studio molto frustrante: ci impiegavo mesi interi a preparare soltanto un esame e vivevo nell'insicurezza di non passarlo. Lavorando full-time l'ultima sessione ho scelto di non dare nessun esame.

Gli strumenti che mi sono presa dal corso hanno rivoluzionato il mio metodo di studio:

- Grazie alla lettura strategica riesco a capire i concetti alla prima lettura, riconoscendo gli argomenti più importanti;
- il tempo di lettura è drasticamente diminuito. ora leggo 17 pagine in 15 minuti;
- Grazie al metodo ho eliminato la ripetizione, come strumento di memorizzazione;
- Una mia mappa equivale ad uno/due capitoli del libro!!!

Il corso per me è stato strabiliante, mi ha dato la possibilità di risparmiare un sacco di tempo, dandomi consapevolezza e sicurezza delle mie capacità. Da Febbraio, quando ho fatto il corso, lavorando 9/10 ore al giorno, sono riuscita a preparare metà esame di linguistica italiana (più o meno 150 pagine) dedicando più o meno 2 ore alla settimana senza stress e senza accorgermi del tempo che passo sui libri, proprio perché ho trovato piacere nello studiare!! Voglio ringraziare l'istruttore Simone Sacco per avermi dato questa opportunità, e la mia tutor Mary Castillo.

Non vedo l'ora di vedere i risultati nella sessione esami!



Nicoletta Baccaro

Ciao, sono una studentessa del terzo anno di Lettere Moderne iscritta alla "Federico II" di Napoli.

Decisi di frequentare il corso Genio al quinto anno del liceo per dimezzare i miei tempi di studio e poter includere nella mia vita altre attività quali lo sport, coltivare una passione o il lavoro.

Durante il primo anno di Università, dopo aver sostenuto i primi tre esami, mi resi conto di quali fossere le mie vere aspirazioni, il mio "SOGNO" ed il percorso intrapreso non mi motivava più.





Nei primi due anni e mezzo infatti sostenni solo sette esami.

A parte la mia mancata motivazione le altre difficoltà che incontravo riguardavano la concentrazione e la gestione delle mie emozioni, vivevo infatti in uno stato continuo di ansia e preoccupazione, sia durante la preparazione di un esame, sia nel sostenerlo.

Studiavo più di sei ore al giorno e rileggevo più volte gli stessi argomenti.

Riscontravo difficoltà nel ricordare a lungo termine le informazioni nel mio caso date, nomi importanti per non parlare delle opere degli autori e dei periodi storici.

Non riuscivo a distinguere gli argomenti più importanti da quelli irrilevanti e dopo un breve periodo di studio intenso, durante in quale il mio unico obiettivo era superare l'esame, ricordavo solo in maniera globale gli argomenti.

Mi sentivo davvero frustrata ed ero solita immergermi nelle mie "full immersion" pre-esame, sperando di portarmi a casa qualcosa, un risultato.

Molte spesso inoltre tendevo a saltare i primi appelli o ancor peggio ad assentarmi il giorno stesso dell'esame!

Ho sempre creduto fortemente che apprendere debba essere qualcosa di naturale e spontaneo, peccato che per me fosse una costrizione!

Studiare era un "DEVO", non avevo mai un obiettivo ben preciso ed ero in balia dei miei stati emotivi.

Quest'estate, dopo un anno di stasi, ho deciso di rimettermi in gioco consapevolmente che imparando ad applicare il metodo, avrei recuperato velocemente i mie dodici esami arretrati.

Ho imparato a tirar fuori la motivazione e la voglia anche quando sento di non averla, a concentrarmi per più ore continue di studio, a comprendere a fondo gli argomenti elaborandoli ed esponendoli a modo mio, a creare collegamenti e a studiare non solo in maniera globale ma anche analiticamente ricordando le informazioni a distanza di tempo.

Ho migliorato la mia capacità di lettura, prima infatti studiavo massimo 10 pagine all'ora, ad oggi tra le 15/20 con una qualità di comprensione e ricordo sicuramente superiore.

Ancor di più ho riscoperto la passione e curiosità di imparare, conoscere e sapere tipica dei bambini.

Ho compreso che è molto più importante ciò che imparo e la persona che scelgo di essere e che divento durante il percorso piuttosto che un risultato o giudizio esterno, il quale può attestare che sto facendo bene o che c'è qualcosa da migliorare.

Avendo imparato ad usare il metodo, ho recuperato la metà degli esami, sostenendone tre nel mese di Luglio, due a Novembre ed uno a Gennaio al primo appello.

Ringrazio Irene Caruso per il suo essere stata presente e Francesco Di Nardo, grazie al quale ho consapevolizzato che "IMPARARE" è uno strumento di crescita e contributo.

Ad oggi lo studio e sostenere un esame non rappresenta più un limite bensì l'opportunità di tirar fuori la parte migliore di me!



Sara Pandolfo

Ciao a tutti, sono Sara, ho 20 anni e sono al secondo anno di mediazione linguistica e culturale all'università di Napoli "L'Orientale". Ho frequentato il corso Genio la prima volta nel 2017 e la seconda volta a Novembre del 2018. La prima volta non applicai bene il metodo non essendo fiduciosa né in me stessa né verso gli altri. Mi dicevo sempre "non ce la farò mai, su di me non funzionerà" e quindi, dato che ciò che credi realizzi, non andò come speravo. Ho rifrequentato il corso perché sentivo che avevo perso una grande possibilità e che grazie a questo metodo potevo fare grandi cose. In un mese e mezzo, infatti, ho studiato 5 esami da 8 Cfu e ne ho dati ufficialmente 4: storia moderna con votazione 26, letteratura inglese II 27, letteratura tedesca I 23, geografia umana studiato in 2 giorni, in 10 ore con votazione 21. La differenza non è tanto nell'aver dato gli esami, perché non ho mai avuto problemi nello studio, ma è la sicurezza e l'organizzazione che ho acquisito nello studio. Non ho più bisogno di ripetere mille volte prima di un esame. Prima del corso avrei impiegato almeno il doppio del tempo per preparare 5 esami, non svolgendo tutte le attività che faccio ad oggi. Nel frattempo, infatti, ho dedicato del tempo a me stessa, ai miei amici, alla casa essendo una studentessa fuori sede, frequento un corso di formazione una volta a settimana e ho frequentato anche un corso di volontariato per clown terapia. Ad oggi, so che posso fare grandi cose perché ho gli strumenti adatti. Ringrazio la mia tutor Joy Giusy Palmiero che mi ha seguita con costanza e dedizione in questo percorso e la ringrazio per non avermi mai lasciata da sola.



Siria Bonafini

Ciao a tutti!

Sono una studentessa di Lingue all'Università di Pavia.

Prima del corso quando studiavo ero svogliata e stressata perché non mi entusiasmava per niente e quando ripetevo mi annoiavo e non ricordavo quasi nulla!

Per studiare leggevo e sottolineavo, ma non riuscivo ad avere il quadro della situazione, ripetevo e basta.

Non mi piaceva il fatto che pur studiando il giorno prima non ricordassi nulla in quello dopo e quindi per essere sicura di sapere bene un argomento impiegavo davvero troppo tempo.

Per preparare un esame ci mettevo dalle 3 alle 5 settimane, ma non mi sapevo organizzare e quando arrivava il momento di fare l'esame non mi sentivo del tutto pronta e sapevo di avere ancora delle lacune.





Ho scelto di fare il corso per accelerare la mia carriera universitaria visto che il primo anno avevo dato solo un esame.

Lo strumento più utile sono state le mappe mentali perché mi hanno permesso di sintetizzare tutto nella metà del tempo, di memorizzare più facilmente tutti gli argomenti e di riuscire a creare collegamenti!

Organizzandomi con anticipo insieme alla mia tutor Maria Stella Macchetta e usando anche le tecniche di memoria a lungo termine sono riuscita a dare 6 esami in un anno preparandoli un po' per volta mentre frequentavo le lezioni e godendomi l'estate.

È stato bello vedere come all'esame riuscivo a richiamare argomenti studiati anche un mese prima!

Ora quando studio sono meno stressata e soprattutto mi sento soddisfatta perché anche a distanza di tempo, ricordo quello che ho studiato!

Silvia Sili



Sono una studentessa al primo anno di Lingue e Culture per il Turismo e ho frequentato il corso ad Aprile a Torino.

Prima del corso non avevo un vero e proprio metodo di studio infatti leggevo, sottolineavo, evidenziavo e ripetevo il tutto finché non mi entrava finalmente in testa, impiegandoci davvero molto tempo e soprattutto dimenticando la maggior parte delle informazioni subito dopo aver sostenuto l'esame!

Ad oggi, dopo aver fatto il corso, non solo mi rendo conto di avere un metodo efficace, ma ho ottenuto, dopo un solo mese, dei risultati che mai avrei immaginato: nell'arco di una settimana ho sostenuto 3 esami (inglese, spagnolo e architettura) e la cosa pazzesca è che ho memorizzato 50 vocaboli al giorno di inglese più tutte le regole grammaticali che mi servivano, i vocaboli di spagnolo necessari per l'esame e in soli due giorni e mezzo ho preparato l'intero programma di architettura fatto in 4 mesi, passando l'esame con un bel 24, e, visto il pochissimo tempo impiegato, posso dirmi più che soddisfatta ed orgogliosa!!

Tutti questi risultati li ho potuti ottenere grazie all'utilizzo delle mappe mentali, grazie alla lettura strategica (sono passata da leggere 5 pagine a leggerne 17 a parità di comprensione e di tempo! Pazzesco!) e soprattutto grazie al fatto di aver imparato finalmente come ci si organizza, rispettando tutte le scadenze.

La cosa che più mi ha stupito, però, è stata la gestione del mio stato emotivo: se prima mi facevo prendere tantissimo dall'ansia già nella preparazione degli esami, ora mi sono accorta di quanto fossi tranquilla e finalmente consapevole delle cose che avevo studiato! Questo per me non ha prezzo!!

Posso quindi ringraziare Genio per avermi insegnato nuovi metodi nello



studio e nell'apprendimento che prima non mi sarei mai immaginata di poter applicare. Ma non voglio ringraziare solo Genio per avermi insegnato queste cose voglio ringraziarlo perché io dentro quelle quattro mura sono cambiata, mi sono trasformata, ho imparato a conoscermi e a capire i miei limiti; ho conosciuto persone fantastiche che mi hanno fatto sentire a casa appena ho messo piede lì dentro.

Ringrazio, inoltre, tutti i ragazzi dello staff e soprattutto la mia tutor Roberta Alice che in qualsiasi momento si è resa disponibile e mi ha seguito e aiutato passo dopo passo a migliorare sempre di più, è un po' come una sorella maggiore.

Non ho parole per descrivere l'esperienza vissuta spero solo che ognuno di voi possa fare un'esperienza come questa.

Simona Paladino

Frequento il secondo anno di Lingue, Letterature e Culture dell'Europa e delle Americhe all'Orientale di Napoli. Ho assistito alla lezione di presentazione e ho voluto frequentare il corso Genio in 21 Giorni per avere più tempo per me stessa e i miei interessi, senza sentirmi in colpa perché non stavo studiando.

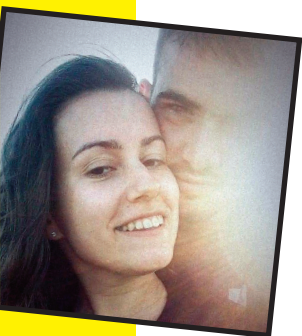
Prima del corso ero estremamente ansiosa, credevo di non riuscire a dare in tempo un esame e piangevo per ore. Durante i corsi riuscivo a studiare poco per via degli orari assurdi e così durante la sessione mi riducevo a dover studiare circa nove ore al giorno senza uscire e avere una vita sociale.

Grazie al corso ho imparato a gestirla meglio. Infatti sono riuscita a studiare letteratura italiana durante i corsi e metà di storia dell'America latina, ottenendo rispettivamente un 28 e un 26, riguardando l'intero programma in soli due giorni prima dei rispettivi esami.

Nella stessa sessione ho sostenuto altri due esami: Laboratorio Scritto di Italiano con esito buono, e Storia e Critica del Cinema, avendo 27, senza rinunciare a serate di formazione o uscite con amiche, famiglia e il mio ragazzo. Ho ridotto le ore di studio da nove a quattro aumentando il mio rendimento: da tre pagine all'ora sono passata a farne in media sette e mezzo.

Ringrazio immensamente la mia tutor Rossella di Palo che mi ha guidata in questo percorso, senza mai abbandonarmi e motivandomi a raggiungere i miei obiettivi.





Proverbio Arianna

Ciao, sono Arianna, ho 21 anni e ho frequentato il corso Genio a Padova a Settembre 2019, poco prima di iniziare il mio primo anno di università a Belluno (Mediazione linguistica per le aziende e il commercio).

Da subito, grazie al corso, il mio approccio allo studio è stato diverso: sono più determinata e motivata; le mappe mentali e i ripassi programmati mi hanno aiutata a studiare con più tranquillità, in meno tempo e in modo più efficace; grazie alla memorizzazione dei vocaboli sono riuscita a memorizzare in poco tempo il lessico di base della lingua russa, permettendomi, già dopo pochi mesi, di sostenere una conversazione scritta o orale.

Alla fine del mio primo anno universitario, ho affrontato la sessione d'esami estiva, sostenendo un totale di 10 esami annuali in meno di un mese senza particolari preoccupazioni o ansia, ecco i miei risultati:

Linguistica: 27.

Letteratura: 30.

Economia: 28.

Informatica: 30.

Lingua inglese2: 29.

Lingua russa 1: 29.

Mediazione orale inglese: 30.

Mediazione scritta in inglese: 27.

Mediazione scritta da inglese 1.1: 29.

Mediazione scritta da inglese 1.2: 27.

Ringrazio innanzitutto Imane Noureddine, la mia tutor, la prima a motivarmi sempre. Ringrazio anche il resto dello staff Genio di Padova, per essere sempre presenti, anche durante i mesi di quarantena con le utilissime classi studio online!